



Club Alpino Italiano - Sezione di Siena
Sede in Siena - Piazza Calabria 25/A
codice fiscale 80007600523

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ

Anno 2019

Finalità Istituzionali

Il “Club Alpino Italiano, Sezione di Siena”, con sigla “CAI - Sezione di Siena” (struttura periferica dell’ente pubblico del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti), è una organismo di volontariato che ha per scopo, nell’ambito nazionale ed in particolare nella Regione Toscana, il perseguimento della solidarietà sociale, attraverso la pratica di varie attività tra le quali l’alpinismo, l’escursionismo, la speleologia e la conoscenza e lo studio del territorio e delle montagne, specialmente di quelle italiane, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente naturale.

La Sezione di Siena del Club Alpino è stata rifondata nell’anno 1970 e, nel tempo, ha avuto un costante incremento del numero dei soci che nel 2019 sono stati 684.

Per conseguire i citati scopi la Sezione provvede:

- a) alla manutenzione, ed alla gestione del Castello di Montarrenti, sito nel Comune di Sovicille;
- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri sulla Montagnola senese;
- c) alla diffusione della frequentazione della montagna e alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell’alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) all’indizione e programmazione di corsi rivolti principalmente ai Soci, secondo le linee guida dei rispettivi organi tecnici cui compete ogni singola disciplina;
- e) alla programmazione di attività per la formazione di soci dell’associazione come Istruttori, Accompagnatori e Operatori (favorendo la partecipazione ai relativi corsi) nelle rispettive discipline e secondo le linee guida degli organi tecnici di riferimento;
- f) alla promozione, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna e del territorio;

- g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente;
- h) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di tutte le attività sociali, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S.;
- i) a pubblicare il periodico sezionale denominato "Il Monte Amiata" del quale è editrice e proprietaria;
- j) alla gestione della sede dell'associazione, curandone la biblioteca e l'archivio;
- k) alla gestione di una dotazione di materiale alpinistico e della documentazione cartografica e di riferimento per le proprie attività

Organi Associativi

Gli Organi del "Club Alpino Italiano, Sezione di Siena sono i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci: è composta da tutti i soci ordinari e familiari di età maggiore di anni diciotto. Approva i bilanci di esercizio; delibera modifiche allo Statuto e le quote associative; delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli sugli stessi;
- Il Consiglio Direttivo: è eletto ogni tre anni dai soci ed è composto da un Presidente, un vice Presidente e da un minimo di 10 ad un massimo di 14 componenti. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio e gestisce l'attività ordinaria dell'Associazione. Nel novembre 2018 sono state effettuate le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali durante le quali è stato eletto l'Avv. Riccardo Soldati Fratiglioni quale Presidente dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, andrà a sostituire il Dr. Dario Bagnacci.
- Il Presidente: è eletto ogni tre anni dai soci, ha la rappresentanza legale dell'Associazione e convoca il Consiglio Direttivo. Il Presidente è affiancato da un vice Presidente, che lo sostituisce in caso di impedimento temporaneo.
- Il Tesoriere: ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'associazione e ne cura l'amministrazione.
- Il Segretario: redige i verbali del Consiglio Direttivo e ne attua le delibere. Sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.
- Il Collegio dei Revisori: è eletto ogni tre anni dai soci ed è composto da tre componenti. E' l'organo di controllo contabile e amministrativo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale della sezione.
- I Delegati: sono eletti ogni tre anni dai soci e li rappresentano alle assemblee nazionali e regionali. Il loro numero è proporzionale a quello dei Soci della Sezione; per il triennio 2019/2021 i delegati sono 2.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito e quindi Presidente, Vice Presidente, Consiglieri, Revisori, Segretaria, Tesoriere e Delegati prestano la loro opera senza percepire nessun compenso di alcun tipo.

Attività Istituzionali

Nel corso del 2019 la Sezione di Siena del Club Alpino Italiano si è impegnata fattivamente per raggiungere l'obiettivo di continuare ad essere, soprattutto per tutti i cittadini della provincia di Siena, il punto di riferimento più per quanto riguarda la frequentazione della montagna in tutti i suoi aspetti. Per raggiungere questo obiettivo, la nostra Sezione ha operato, tra l'altro, in favore della collettività, sui sentieri di cui ha competenza e ha svolto una serie di attività propedeutiche per la corretta frequentazione della montagna. Di seguito viene fornito un riassunto delle principali attività istituzionali attuate nel 2019.

- il Castello di Montarrenti

Nato come luogo deputato per i corsi, il Castello di Montarrenti, di cui la sezione di Siena del Club Alpino Italiano gestisce alcuni locali, è stato trasformato in un punto d'incontro per momenti conviviali indirizzati ai soci, tesi alla socializzazione ed ai non soci per la conoscenza del Club Alpino Italiano. Nel corso del 2019 sono continuati gli incontri con la provincia di Siena e soprattutto con il Comune di Sovicille per definire una possibile collaborazione per l'utilizzo del Castello stesso, che possa soddisfare sia la Sezione di Siena del Club Alpino Italiano che l'Amministrazione Comunale. La Provincia, tuttavia, ha indetto una procedura di valorizzazione del bene, diretto alla sua assegnazione in convenzione. Procedura tutt'ora in corso e, attualmente, ferma nella fase amministrativa di apertura delle buste.

Il Consiglio sezionale, preso atto dalla possibile perdita dell'utilizzo del castello di Montarrenti, si è, prontamente, attivato, coinvolgendo anche altri soci, per individuare un'alternativa valida al fine di assicurare la prosecuzione delle importanti attività fino ad oggi svolte nel citato castello.

- Tracciamento, realizzazione, manutenzione dei sentieri e realizzazione carta escursionistica

L'Associazione si è prodigata nella manutenzione dei sentieri situati sulla Montagnola Senese ripulendo e segnando i sentieri di cui ha competenza per favorire la frequentazione in sicurezza di questo ambiente boschivo. È stato, inoltre, concluso l'importante progetto di realizzazione della carta escursionistica della montagnola e sta proseguendo l'attuazione dell'altro importante progetto di predisposizione della carta escursionistica del "Chianti Classico". Sul punto il Gruppo sentieri ed altri Soci, si sono attivati, instaurando proficui rapporti, con le amministrazioni locali coinvolte, nonché con il Consorzio del Distretto del Chianti Classico, al fine coordinare, anche il Cai di Firenze, il tracciamento dell'area del Chianti. Sono state coinvolte anche altre associazioni ed aziende per poi

procedere, in futuro, a segnare e mantenere, i sentieri.

- Scuole, corsi e serate di formazione

Di seguito viene dato un riepilogo delle attività svolte dalle Scuole che fanno parte della Sezione di Siena del CAI:

| scuola sezionale di escursionismo "S. Rossi" | | | | |
|---|----------------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| corso | effettuato dal / al | n. partecipanti | n. uscite pratiche | n. ore lezioni teoriche |
| Cartografia e orientamento in ambiente innevato | 25/01 | 20 2 | 27/01 | 2 |
| Riserva naturale Diaccia Botrona | 21/02 | 35 | 03/03 | 2 |

- Iniziative sul territorio

Il programma delle iniziative sul territorio si compone di oltre 70 uscite suddivise come di seguito specificato (alcune iniziative possono avere più di una caratteristica)

| Numero delle iniziative suddivise per tipologia/difficoltà | |
|---|----|
| T – Escursioni di tipo turistico | 17 |
| E – Escursioni su percorsi escursionistici | 28 |
| EE – Escursioni su percorsi per escursionisti esperti | 14 |
| EEA - Escursioni su percorsi per escursionisti esperti con attrezzatura (ferrate) | 4 |
| EAI – Escursioni in ambiente innevato con racchette da neve (ciaspole) | 6 |
| MTB – uscite ciclo-turistiche in mountain bike | 13 |
| A – uscite alpinistiche | 11 |
| SP – uscite speleologiche | 5 |
| SA – uscite di sci alpinismo | 1 |
| AQ – uscita di alpinismo giovanile (aquilotti) | 3 |
| SR – uscita del gruppo seniores | 22 |

(*) Lo scopo delle uscite TAM (Tutela Ambiente Montano) è quello di promuovere una “lettura” più attenta dell’ambiente, attraverso una maggiore diffusione e conoscenza delle peculiarità naturalistiche del territorio, delle tematiche legate alla conservazione e tutela dell’ambiente naturale e del patrimonio culturale relativo alle attività tradizionali e alla civiltà montana. La commissione TAM ha organizzato le seguenti uscite dedicate a luoghi di particolare interesse naturalistico, sia per aspetti legati alla flora e alla fauna, sia per la peculiare natura geologica del territorio o ancora per problematiche che riguardano la conservazione e la salvaguardia dell’ambiente e delle attività umane tradizionali ad esso collegate:

25 marzo – puliamo la Montagnola

6 maggio – Nella valle dell'Adio: i geositi della Riserva di Monterufoli-Caselli

6 maggio – Tutti nel bosco di Geggiano

22/23 settembre – Parco Nazionale Foreste Casentinesi: ascoltando il bramito del cervo

Nell’anno 2019 la Commissione Tam ha, inoltre, organizzato il rilevante convegno sul tema dei cambiamenti climatici in ambiente montano. Il convegno, il primo organizzato dalla nostra Sezione sul tema, ha visto l’intervento di esperti di stampo internazionale ed ha costituito un’essenziale occasione per fare il punto e riflettere, su basi scientifiche, su di un tema non solo molto attuale, ma imprescindibile per il futuro del pianeta

Montagna Terapia

Particolare importanza ha rivestito il progetto di Montagnaterapia, organizzato insieme all’associazione Le Bollicine e Asedo, nell’ambito del più ampio programma denominato “Casa Clementina”. Il progetto si è concretizzato in quattro uscite nel corso dell’anno, seguendo il “ritmo” delle stagioni.

Ho avuto già modo di evidenziare la rilevante importanza di tale progetto, capace di racchiudere, in sé, l’essenza del Sodalizio, permettendo a tutti di frequentare Montagna, ognuno con le proprie possibilità.

- Convenzioni con Enti ed Amministrazioni

Sempre al fine di attuare gli scopi dell’associazione è stata confermata con l’Università per Stranieri di Siena una convenzione, finalizzata alla valorizzazione del territorio locale attraverso le attività svolte dal Club Alpino, unitamente alla diffusione e frequentazione della montagna.

- Biblioteca

La biblioteca offre ai propri soci la possibilità di consultare o prendere in prestito gratuitamente tutti i

testi di cui dispone; i libri sono per la maggior parte a carattere escursionistico o alpinistico, speleologico e risultano acquistati o donati alla sezione; la biblioteca si compone anche di numerose carte escursionistiche utili ai soci per la programmazione delle iniziative che compongono il calendario delle attività della sezione.

- Rivista “Il Monte Amiata”

Nella trimestrale rivista “Il Monte Amiata” sono state fornite notizie sulle attività e iniziative della nostra Sezione e delle varie Scuole e Gruppi che ne fanno parte; sono stati pubblicati articoli di collaboratori e soci attinenti montagne, rifugi, viaggi, storia dell’ambiente alpino, con particolare riguardo alle iniziative della sezione. “Il Monte Amiata” viene spedito per posta a tutti i soci ordinari, ad alcune sezioni del Club Alpino Italiano nonché ad alcune cariche istituzionali; sul sito istituzionale è consultabile la versione digitale.

- Soci qualificati e titolati

Per garantire un elevato standard di sicurezza nelle iniziative e per il perseguimento dei propri scopi la sezione di Siena del Club Alpino Italiano può contare su un elevato numero di soci qualificati e titolati il cui numero nel 2018 si è incrementato di 2 unità; di seguito una tabella riassuntiva dei vari titoli e qualifiche detenute dai soci:

| Titolo o qualifica | 2018 | 2019 |
|--|-------------|-------------|
| ANE - Accompagnatori Nazionali di Escursionismo | 1 | 1 |
| AE - Accompagnatori di Escursionismo | 10 | 10 |
| AC – Accompagnatore di Cicloescursionismo | 1 | 1 |
| ASE - Accompagnatori Sezionali di Escursionismo | 2 | 2 |
| ASE-S - Accompagnatori Sezionali di Escursionismo Seniores | 2 | 2 |
| ASE-C - Accompagnatori Sezionali di Cicloescursionismo | 1 | 0 |
| ASAG - Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile | 2 | 2 |
| IS - Istruttori di Speleologia | 1 | 1 |
| ISS - Istruttori Sezionali di Speleologia | 3 | 3 |
| ISA - Istruttori Sci Alpinismo | 1 | 1 |
| OSA - Operatori di Soccorso Alpino | 4 | 4 |

| | | |
|--|---|---|
| TeSA - Tecnici di Soccorso Alpino | 3 | 3 |
| TSS-CO – Tecnici di Soccorso Speleologico - Specialista Coordinatore Operativo | 1 | 1 |

Tesseramento

Anche il 2019 è stato un anno positivo, il numero totale dei tesserati è infatti aumentato di 43 unità, passando da 641 nel 2018 ai 684 nel 2019

Di seguito una tabella esplicativa delle variazioni per tipologia di socio:

| Tipologia soci | 2018 | 2019 | | | variazione |
|----------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| | | rinnovi | nuovi | Totale | |
| Soci ordinari | 378 | 307 | 89 | 396 | 18 |
| Soci juniores | 20 | 11 | 7 | 18 | -2 |
| Soci familiari | 159 | 125 | 29 | 154 | -5 |
| Soci giovani | 84 | 68 | 48 | 116 | 32 |
| Totale | 641 | 511 | 173 | 684 | 43 |

Risultati economici

Anche nel 2019 continua il trend positivo cominciato nel 2018. Dopo, infatti, il risultato del 2018, con un disavanzo positivo di Euro 5.649,84 l'esercizio 2019 si è chiuso in attivo di € 8.351,34 a dimostrazione della capacità dell'Associazione di assicurare la continuità nel futuro della stessa. Il bilancio previsionale dell'anno 2020 prevede un pareggio, in considerazione della rilevante diminuzione delle attività stante l'emergenza sanitaria.

Conclusioni del Presidente

Il 2019 è stato il primo anno del mandato del nuovo Consiglio, che, con qualche adeguamento, ha continuato ad operare con grande impegno e profusione di energie, facendo crescere la Sezione come numero di associati, qualità delle iniziative, visibilità e presenza nel territorio.

Rilevante è stato l'impegno nel consolidamento dei rapporti con le altre realtà associative e con le pubbliche amministrazioni, ben consapevoli dell'importanza di instaurare una "rete sociale" con le diverse figure operanti sul territorio. Anche la concessione del patrocinio, da parte delle amministrazioni locali, sul programma 2019, costituisce, al contempo, un prestigio nonché un'ulteriore affermazione della validità e vitalità della nostra Sezione. Vitalità ben rappresentata anche dal riconoscimento della personalità giuridica che, come ho avuto già modo di scrivere, sintetizza la

solidità economica e sociale, anche futura, dell'associazione.

Il raggiungimento, poi, dell'importante numero di associati, rappresenta, indubbiamente, un motivo di soddisfazione per tutti noi, confermando la forza attrattiva della Sezione. Rappresenta, però, anche una sfida ed un impegno per il futuro, per cercare di mantenere e incrementare il numero degli associati, individuando gli strumenti idonei a tal fine, senza mai tradire la nostra storia e la nostra missione. La vera sfida sarà quella di cercare, ancora di più, di coinvolgere la base sociale e di essere attenti ed aperti ai nuovi progetti ed alle nuove idee, pur mantenendo un forte legame con le tradizioni e gli insegnamenti che ci caratterizzano e che, tutt'oggi, sono indispensabili per affrontare il presente e costruire il futuro.

Il Presidente

Riccardo Soldati Fratiglioni